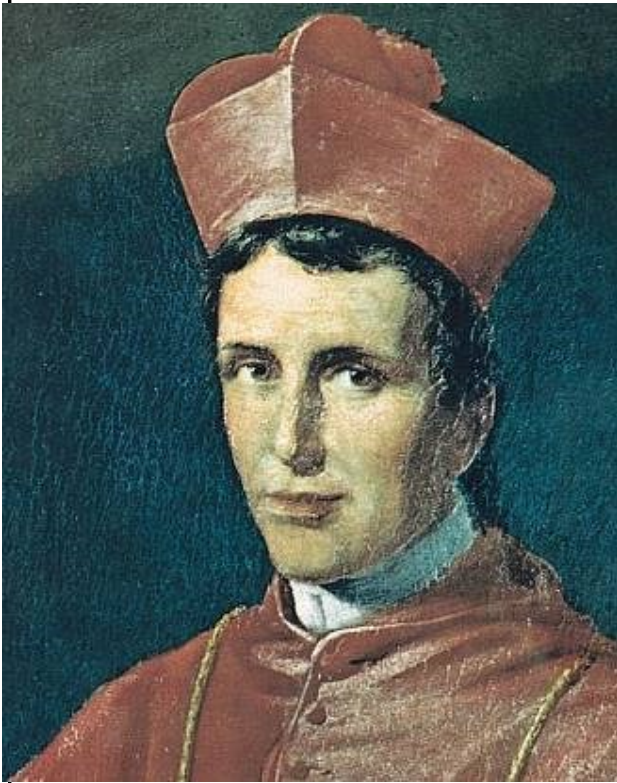




Grandi missionari: Mons. Ramazzotti, Missio e Abu Dhabi.

FARE DI TUTTI I POPOLI DELLA TERRA,
UN'UNICA GRANDE FAMIGLIA



La testimonianza di un gigante dell'apostolato Chi era Mons. Angelo Ramazzotti?

Un testimone umile e fedele del Vangelo. Nasce a Milano il 3 agosto del 1800, si laurea in giovane età (23 anni) e nel 1829 viene ordinato sacerdote. Sarà il fondatore del PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) che realizzerà istituti religiosi e strutture caritative nei paesi più poveri e abbandonati del mondo, affinché potesse arrivare loro persone ed opere attraverso i quali trasparisse l'amore di Dio.

Una comunità di sacerdoti diocesani e laici che dedicano la vita all'annuncio del Vangelo, in mezzo a popoli e culture diverse. Inoltre un secolo e mezzo di storia il PIME ha inviato nei diversi continenti oltre duemila missionari, persone che de-

dicano tutta la loro vita alla missione. Il PIME si definisce "Famiglia di Apostoli" vivere insieme il proprio carisma.

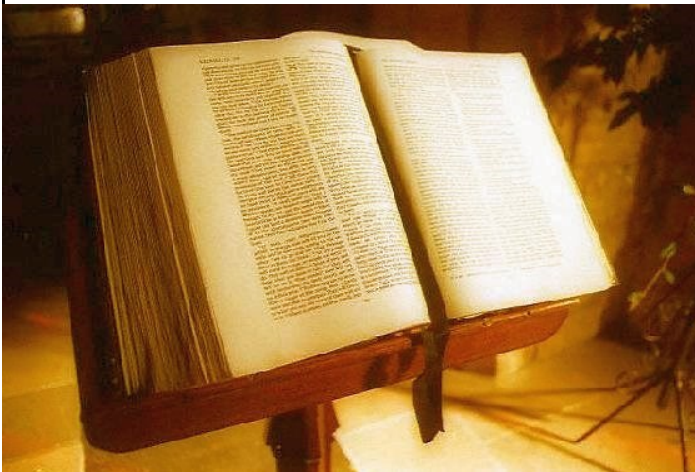
Leggiamo il Vangelo Mt 28,16-20

Mons. Ramazzotti attraverso il PIME ha donato alla Chiesa un'affascinante avventura della fede. Tutto parte sempre dalla lettura del Vangelo, che ad ognuno fa sentire in maniera personale la voce dello Spirito. Così mons. Ramazzotti ha letto e fatto suo in maniera speciale il comando di Gesù: Andate! Gesù attraverso l'opera iniziata da questo

suo figlio, ha raggiunto i più infelici, gli emarginati, gli ultimi. Grazie al suo sì è nata una catena di amore fatta di tanti uomini pronti a donare la vita partendo per i paesi ed i luoghi più bisognosi, tanti dietro il suo esempio hanno scelto di essere missionari.

La presenza dei missionari nel terzo mondo ha donato la cosa più bella che ogni uomo dovrebbe avere scolpita nel cuore :

LA SPERANZA!



Giovanni Paolo II amava sempre dire ai giovani: "LA FEDE SI RAFFORZA DONANDOLA!". E ancora "I ragazzi sono come i primi cristiani, devono irradiare entusiasmo e coraggio". La missione è la gioia di conoscere Dio come padre e con amore annunziare agli altri, come gli Apostoli, la persona e l'opera di Gesù Cristo. Nel mondo esistono tante realtà a favore delle missioni nella nostra parrocchia c'è la fondazione MISSIO. Nata nel 2005 il presidente della fondazione MISSIO è presidente della Commissione Episcopale per l'evangelizzazione dei popoli e la cooperazione tra le Chiese. E' significativa una frase che spesso si trova sulle porte delle chiese: "QUI SI ENTRA PER AMARE DIO, DA QUI SI ESCE PER AMARE I FRATELLI". E' da questo "INVIO" al prossimo sta il senso della missione: Missionari da "VICINO" nel nostro quotidiano, Missionari da "LONTANO" offrendo a chi non ha.



IL SALE DELLA TERRA

Signore, tienimi stretto nelle Tue braccia e dona sapore alla mia vita. Fammi "sale della terra" per darle sapore, Desidero perdermi in Te, come il sale che cade nell'acqua. Sommergimi nella Tua tenerezza, scioglimi come un pizzico di sale nell'oceano del Tuo amore.

Dal 3 al 5 febbraio 2019 Papa Francesco fa un viaggio apostolico che lo porta negli Emirati Arabi incontro interreligioso sulla "Fratellanza Umana". Dice Papa Francesco "sono qui come credente assetato di pace come fratello che cerca la pace con i fratelli". Insieme al Grande Imam benedice la prima **PIETRA** di una **Chiesa** e una **Moschea** che sorgeranno una accanto all'altra. Di questo viaggio rimane un documento da loro firmato sulla fratellanza umana per la Pace Mondiale e la convivenza comune. Questo incontro ricorda l'incontro di San Francesco d'Assisi con il Sultano Al-Malik Al-Kamil avvenuto 800 anni fa nel 1219 durante le Crociate.

DOCUMENTO DI ABU-DHABI sulla "FRATELLANZA UMANA"

Prova a leggerlo in internet, inizia così: In nome di Dio che ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a convivere come fratelli tra di loro, per popolare la terra e diffondere in essa i valori del bene, della carità e della pace. In nome dell'innocente anima umana che Dio ha proibito di uccidere, affermando che chiunque uccide una persona è come se avesse ucciso tutta l'umanità e chiunque ne salva una è come se avesse salvato l'umanità intera. In nome dei poveri, dei miseri, dei bisognosi e degli emarginati che Dio ha comandato di soccorrere come un dovere richiesto a tutti gli uomini e in particolar modo a ogni uomo facoltoso e benestante. In nome degli orfani, delle vedove, dei rifugiati e degli esiliati dalle loro dimore e dai loro paesi; di tutte le vittime delle guerre, delle persecuzioni e delle ingiustizie; dei deboli, di quanti vivono nella paura, dei prigionieri di guerra e dei torturati in qualsiasi parte del mondo, senza distinzione alcuna. In nome dei popoli che hanno perso la sicurezza, la pace e la comune convivenza, diventando vittime delle distruzioni, delle rovine e delle guerre. In nome della » *fratellanza umana* «che abbraccia tutti gli uomini, li unisce e li rende uguali. In nome di questa *fratellanza* lacerata dalle politiche di integralismo e divisione e dai sistemi di guadagno smodato e dalle tendenze ideologiche odiose, che manipolano le azioni e i destini degli uomini. In nome della libertà, che Dio ha donato a tutti gli esseri umani, creandoli liberi e distinguendoli con essa. In nome della giustizia e della misericordia, ...